

COMUNE DI VICCHIO.

Provincia di FIRENZE

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PREMESSA

L'azione di governo si è sviluppata fin dall'inizio del mandato sulla politica di centrosinistra: moralità, etica, trasparenza politico amministrativa, progettualità, cultura, indirizzata a sostenere la nostra comunità locale sia dal punto di vista sociale che economico.

Le scelte politiche, in sintonia con questo indirizzo, hanno attraversato l'intero mandato con un impegno caratterizzato da grande senso di responsabilità civile e sociale.

Questi cinque anni di mandato amministrativo si sono caratterizzati da una piena disponibilità da parte degli amministratori favorendo in ogni momento il confronto diretto con chiunque si sia rivolto all'Amministrazione Comunale.

Abbiamo cercato la collaborazione con tutte le realtà presenti a Vicchio (Istituzioni, Scuola, Associazioni, Famiglie e singoli cittadini) con il fine di condividere una strategia comune per affrontare i problemi del paese.

Con l'Istituto Comprensivo Statale la collaborazione è stata piena, attraverso scelte attente nei confronti della nostra scuola sostenuta da finanziamenti previsti nei bilanci di previsione per facilitarne la gestione corrente e con il finanziamento del Viaggio della Memoria per una selezione di alunni.

Il volontariato che anima una significativa rete di Associazioni ha trovato in questi anni particolare attenzione nell'azione Amministrazione Comunale, due esempi per tutti, senza togliere meriti ad altri, è stata la fattiva collaborazione con l'Associazione Genitori contro l'Emarginazione Mugello attraverso il progetto INDACO e con ADS Sandro Vignini.

In questi cinque anni ci sono stati momenti particolarmente significativi quali per esempio:

La visita del Santo Padre a Barbiana

Abbiamo ricordato il 50° anniversario della morte di don Milani

Siamo stati ricevuti al Quirinale nello studio privato dal Presidente della Repubblica

La celebrazione del 750° anniversario della nascita di Giotto con esposizione al Museo Beato Angelico della Madonna di San Giorgio alla Costa di Giotto.

Il conferimento della Cittadinanza Onoraria a don Giuliano Landini parroco per 26 anni a Vicchio e alla professoressa Liana Fiorani per la sua preziosa attività nello studio e promozione delle vite e opere di don Lorenzo Milani.

Le marce di Barbiana caratterizzate dalla presenza degli studenti e dal premio "La Speranza Genera".

Il nostro impegno nella Società della Salute e nell'Unione Montana dei Comuni del Mugello è stato costante e funzionale alle politiche territoriali.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

La popolazione residente nel territorio del comune di Vicchio risulta al 31/12/2018 di 8.139 abitanti di cui 4030 maschi e 4109 femmine.

1.2 Organi politici

La composizione della Giunta Comunale è la seguente con le relative attribuzioni:

Izzo Roberto – Sindaco

Polizia Municipale (dal 01/09/2016 trasferita come funzione fondamentale alla Unione Montana dei Comuni del Mugello), Processi di riorganizzazione, Rapporti Istituzionali, Tributi.

Ad interim dal 1/01/2019 tutte le deleghe dell'Assessore Simone Bolognesi

Tai Carlotta - Vice Sindaco

Servizi Sociali, Politiche della Casa, Cultura, Politiche Giovanili, Rapporti con le Associazioni, Rapporti con le Frazioni, Comunicazione, Diritto allo Studio , Cultura.

Bacciotti Laura – Assessore

Bilancio, Finanze, Ragioneria, Partenariati, Patrimonio, Personale, Sport, Turismo.

Bolognesi Simone – Assessore

Sviluppo Economico, Società Partecipate, Protezione Civile, Trasporti, Politiche Energetiche, Caccia e Pesca, Politiche sull'Ambiente.

Ha dato le dimissioni il 27/12/2018.

Gamberi Angelo – Assessore

Lavori Pubblici, Urbanistica, Consorzi Stradali, Viabilità.

Il Consiglio comunale è costituito nel modo seguente:

Gruppo Consiliare Centrosinistra

Izzo Roberto – Sindaco

Gasparrini Marco - Presidente Consiglio Comunale

Rosa Giuseppe – Capogruppo

Tai Carlotta

Ganassi Matteo

Degl'Innocenti Simona

Ontanetti Rinaldo

Chicchi Claudio

Torniai Alessandra (dal 27/01/2019 subentrata a Bonanni Teresa dimissionaria il 27/12/2018)

Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio

Bedeschi Carlo - Capogruppo

Bagnuolo Francesco

Berardicurti Cristina (dal 27/11/2014 subentrata a Romanelli Valentina dimissionaria)

Gruppo Consiliare Forza Italia

Conca Gabriele – (dal 10/04/2015 subentrato a Scarpi Francesco deceduto) Capogruppo e Vicepresidente del Consiglio

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Nella struttura organizzativa dell'Ente non è presente il Direttore Generale.

Attualmente le funzioni di Segretario sono svolte dalla Dott.re Zaccara Giuseppe in convenzione per il servizio di segreteria associata con il Comune di Firenzuola.

Le Posizioni Organizzative sono state 5 fino al 1/09/2016, da tale data sono passate a 4.

Al 31/12/2018 il personale in servizio a tempo indeterminato risulta di n° 45 quello a tempo determinato n° 1 unità con 4 posizioni organizzative.

Di seguito i servizi secondo quali è stato strutturato l'Ente fino alla data del 22 settembre 2014:

AFFARI GENERALI

Responsabile Dott.ssa Zarrillo Antonia

- Segreteria
- Affari Legali
- Relazioni Sindacali
- Gestione Giuridica del Personale
- Controllo di Gestione
- Formazione del Personale
- CED

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE

Responsabile Rag. GRAMIGNI Lucia

- Contabilità, Bilancio, Programmazione
- Gestione Economato/Provveditorato
- Tributi ed Altre Entrate
- Gestione economica, previdenziale e assicurativa del personale
- Pubbliche affissioni

SERVIZI AI CITTADINI

Responsabile CIMAROSSA Maria Antonia (fino al 31/12/2015 per pensionamento)

- Casa
- Trasporto pubblico locale
- Servizi scolastici e Pubblica Istruzione
- Servizi Sociali
- Servizi Demografici
- Servizi di informazione al cittadino, URP, Protocollo e Archivio
- Comunicazione
- Politiche giovanili
- Punto insieme

URBANISTICA, EDILIZIA ED AMBIENTE

Responsabile Arch. SFORZI Riccardo

- Urbanistica, Edilizia privata e pubblica
- Tutela ambiente
- controllo servizi esternalizzati

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile Ing. CIPRIANI Sheila

- Lavori pubblici
- Protezione civile e manutenzione stradale
- Manutenzione patrimonio comunale e servizi esterni
- Controllo servizi esternalizzati

SVILUPPO E VIGILANZA DEL TERRITORIO

Responsabile POGGIALI Luca dal 01/09/2016 trasferito all'Unione Montana dei Comuni del Mugello

- Polizia Municipale e Amministrativa
- Sviluppo economico
- Sviluppo turistico e culturale
- Sport

Dal 22/settembre/2014 al 29/12/2015 il Servizio Affari Generali viene assegnato al Servizio Urbanistica, Edilizia e Ambiente dell'Arch. Sforzi Riccardo ad eccezione della Gestione Giuridica del Personale, del Controllo di Gestione e della Formazione del Personale che vengono assegnati al Servizio Gestione e Sviluppo Risorse della Rag. Gramigni Lucia.

Con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 29.12.2015, è stata effettuata la riorganizzazione delle strutture e dei servizi, nonché la determinazione delle strutture organizzative di massimo livello del Comune di Vicchio, denominate Servizi, con decorrenza dal 31 dicembre 2015;

La suddetta deliberazione si è resa necessaria a seguito di cessazione dal servizio per pensionamento del Responsabile del Servizio Servizi ai Cittadini sig.ra Cimarossa Maria Antonia, sono state individuate e rinominate le strutture di massimo livello dell'ente, come segue:

Servizio 1 - GESTIONE E SVILUPPO RISORSE, URP E SERVIZI DEMOGRAFICI;

Servizio 2 - SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E SERVIZI SOCIALI;

Servizio 3 - SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE;

Servizio 4 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE;

Servizio 5- SERVIZIO VIGILANZA DEL TERRITORIO, PUBBLICA ISTRUZIONE E AFFARI GENERALI;

- Rag. Gramigni Lucia Responsabile del SERVIZIO 1 "GESTIONE E SVILUPPO RISORSE, URP E SERVIZI DEMOGRAFICI"
- Dr.ssa Olimpia Pintozzi Responsabile del SERVIZIO 2 "SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E SERVIZI SOCIALI";
- Ing. Sheila Cipriani Responsabile del SERVIZIO 4 "LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE;
- Sig. Luca Poggiali Responsabile del SERVIZIO 5 "VIGILANZA DEL TERRITORIO, PUBBLICA ISTRUZIONE E AFFARI GENERALI";

Di dare atto che l'incarico di direzione del Servizio 3: SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE” è stato affidato all'Arch. Riccardo Sforzi con proprio precedente Decreto n.5/2014 fino al termine del mandato del sottoscritto Sindaco pro – tempore (termine da considerarsi coincidente con il momento della proclamazione dei nuovi eletti).

La deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 25.08.2016, a seguito del conferimento della Funzione Fondamentale Polizia Municipale all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, a far data dal 1 settembre 2016, - sono state rideterminate le strutture organizzative di massimo livello del Comune di Vicchio, denominate Servizi, come segue:

Servizio 1 - GESTIONE E SVILUPPO RISORSE, URP, SERVIZI DEMOGRAFICI E AFFARI GENERALI;

Responsabile Rag. Gramigni Lucia

Servizio 2 - SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI;

Responsabile Dott.ssa Pintozzi Olimpia

Servizio 3 - SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE;

Responsabile Arch. Sforzi Riccardo

Servizio 4 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile Ing. Sheila Cipriani

Direttore: L'organigramma non prevede la figura del direttore

Segretario Comunale

L'incarico di Segretario Comunale è stato ricoperto fino al 22 settembre 2014 dalla D.ssa Zarrillo Antonia, dal 23 settembre 2014 al 20 ottobre 2016 dalla Dott.ssa Rita Milaneschi.

Dal 6 giugno 2017 è ricoperto dal Dott.re Giuseppe Zaccara.

Il periodo di vacanza è stato ricoperto a scavalco dalla Dott.ssa Zarrillo Antonia

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Durante il periodo di mandato l'Ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

1.6.1 Gestione e Sviluppo Risorse, URP, Servizi Demografici e Affari Generali

Far bene l'ordinaria Amministrazione

Un'Amministrazione attenta alle necessità e alla soddisfazione dei propri amministrati ha rappresentato un obiettivo importante per il quale ci siamo spesi senza riserve perché sapevamo essere un punto delicato, condizionato da una cultura aziendale che in passato ha affrontato con sufficienza questo problema.

In un'azienda che funziona, è indispensabile condividere gli obiettivi stabiliti, mettere al servizio di tutti le proprie competenze, la propria disponibilità, rispettare il lavoro degli altri, sentirsi motivati per il lavoro che si compie.

Sapevamo fin dal primo mandato essere un punto qualificante, abbiamo lavorato con le Posizioni Organizzative, durante le riunioni gestionali mensili, per migliorare la cultura aziendale.

A tutti è richiesto impegno per creare le condizioni che facilitino un clima di collaborazione senza il quale tutto diventa difficile e faticoso.

Queste condizioni sono necessarie per creare sinergia, andare tutti nella stessa direzione e raggiungere quel successo che per noi, Ente Locale, significa il bene comune.

I tagli crescenti imposti dalle leggi di Stabilità che hanno segnato la Finanza Locale, la Spending Review dal 2012, il rispetto del Patto di Stabilità, successivamente del Pareggio di bilancio con Saldo di Competenza da rispettare e più in generale la situazione economica del paese, se da un lato non hanno facilitato il nostro compito, sono stato uno stimolo per trovare soluzioni e impegno per garantire nella cornice buona ordinaria amministrazione l'eccellenza nei servizi forniti.

In questo contesto, reso ancora più difficile per l'applicazione del turnover, limitato dalla percentuale delle dimissioni dell'anno precedente e dal limite alla spesa del personale, abbiamo fatto:

- 1) Abbiamo mantenuto ai livelli minimi le tasse e tariffe comunali.
- 2) Abbiamo applicato le aliquote IMU con molta attenzione per non gravare durante la crisi su cittadini e imprese.
- 3) Applicazione della tariffa TARI con i coefficienti K al minimo per tutte le categorie sia domestiche che non domestiche con una ripartizione intorno al 30% (non domestico) e al 70% (domestico).
- 4) Abbiamo aumentato addizionale IRPEF solo nel Bilancio di Previsione 2019 portandola dallo 0,5% allo 0,8%.
- 5) Abbiamo rispettato il Patto di Stabilità prima e il Pareggio di Bilancio successivamente.
- 6) In ogni bilancio di previsione abbiamo previsto fondi a supporto della nostra scuola con una cifra di oltre 10.000€
- 7) Abbiamo sempre finanziato al 50% con fondi di bilancio i Servizi Scolastici.
- 8) Abbiamo in ogni bilancio di previsione previsto fondi per aiuti nel sociale.
- 9) Abbiamo mantenuto uno standard di servizi adeguato alle esigenze del paese.
- 10) Dal 2015 abbiamo applicato un nuovo format della MAZE ritornando al passato con una rinnovata edizione della Fiera Calda caratterizzata .
- 11) Abbiamo continuato a mantenere un elevato livello Culturale nell'attività del Teatro.

Tutto questo e altro si è reso possibile perché abbiamo, grazie all'azione iniziata nel 2011 di recupero di evasione ed elusione della TRSU e dell'ICI, successivamente siamo intervenuti sulla TARES, TARI e IMU.

Quest'azione ha portato a risultati importanti, sia dal punto di vista dell'equità contributiva perché tutti pagano il dovuto, sia perché aumentando la base imponibile è diminuita la pressione tributaria.

Dal 2011 sono stati incassati 2.900.000€ con le somme recuperate è stato possibile mitigare la diminuzione dei trasferimenti Statali.

Il prezzo che stiamo pagando per gli oltre 5000 accertamenti è un elevato FCDE.

In altri termini, abbiamo cercato di creare e non distruggere valore economico.

1.6.2 Sviluppo Economico, Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

- La comunicazione

Abbiamo posto attenzione su settori come la comunicazione e l'adeguamento normativo. Sul primo, data la scarsità di fondi, si è proceduto a incrementare ed incentivare l'utilizzo del sito istituzionale (arricchendolo di contenuti, funzioni e possibilità di sbrigare pratiche on-line).

Si è continuato la pubblicazione del periodico istituzionale "Vita Amministrativa" come generale.

- Politiche giovanili

All'inizio del mandato per i giovani c'eravamo prefissi di facilitare il loro impegno, la loro voglia di fare, coinvolgendoli in scelte che riguardano essenzialmente il loro futuro.

Abbiamo consolidato e sviluppato le basi poste nel precedente mandato amministrativo attraverso:

- ✓ La promozione delle potenzialità culturali intorno al Teatro Giotto attraverso appropriate programmazioni.
- ✓ Rendendo più fruibile la Biblioteca Comunale, sia con spazi dedicati allo studio e alla conversazione, sia rendendo libero l'accesso a internet con il proprio computer.
- ✓ Il sostegno ai Circoli territoriali e a quelle Associazioni attente al mondo giovanile.
- ✓ Sviluppando collaborazioni con le associazioni sportive che seguono tanti giovani, con alcune di esse abbiamo trovato una buona sintonia con altre il lavoro è stato più difficile.
- ✓ Incontri nella sala del Consiglio Comunale con i ragazzi delle scuole.
- ✓ Incontri formativi da parte della P.M. su temi riguardanti la sicurezza stradale, l'educazione civica e il bullismo.

- Servizi sociali e il mondo del lavoro

Il Settore Sociale e quello della Scuola sono stati un obiettivo strategico che l'Amministrazione Comunale ha perseguito con grande attenzione e impegno.

Nel corso del mandato, partendo da una consolidata politica sociale, è stata sviluppata la conoscenza delle nuove emergenze e necessità.

Sono state attuate politiche di sostegno, solidarietà e aiuto verso i soggetti più fragili ed esposti alla pesante crisi economica.

In questi anni le necessità sono aumentate richiedendo un impegno costante che l'Amministrazione ha onorato.

La Rete di Solidarietà attiva all'interno del paese, ricercando la massima sinergia tra i soggetti portati alla solidarietà, si è dimostrata particolarmente preziosa.

In questo campo l'azione amministrativa si è articolata sviluppando una virtuosa sinergia con la Società della Salute che ha garantito tutti i servizi previsti razionalizzando la spesa.

In questi anni la SdS ha confermato il ruolo fondamentale e insostituibile in campo socio-sanitario per tutti i comuni del Mugello.

Il nostro Comune oltre ai conferimenti previsti si è impegnato all'interno dell'Assemblea della Società della Salute.

Il mondo del lavoro ha trovato la nostra attenzione attraverso incontri con le rappresentanze sindacali, le rappresentanze di categoria, visite nelle aziende e confronti con i lavoratori tutte le volte che hanno avuto la necessità del confronto con l'Amministrazione Comunale.

Le difficoltà di un'azienda che opera nel nostro comune ci ha visti impegnati nel tavolo di crisi della Città Metropolitana per la risoluzione della stessa.

Scuola

Lavorare e sostenere la nostra scuola per un corretto funzionamento è stata per l'Amministrazione una priorità fondamentale e la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Vicchio è stata al centro delle nostre attenzioni:

- Collaborazione per facilitare le proposte sul Piano dell'offerta formativa.
- Contributi per la gestione ordinaria.
- Abbiamo sostenuto finanziandolo il viaggio della memoria nei campi di sterminio.

Cultura

Abbiamo ampliato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione don Milani, anche in questa legislatura l'ottimo lavoro svolto si è rivelato prezioso.

E' stata progettata e realizzata un'attività indirizzata ai ragazzi denominata la Stanza nella quale vengono aiutati i ragazzi delle scuole medie superiori.

In occasione del 50° anniversario della morte di don Lorenzo Milani presso il teatro Giotto, si è svolta l'Emissione primo giorno del francobollo commemorativo sulla tematica "Senso Civico" dedicato alla Scuola di Barbiana.

Iniziative Milaniane

- In concomitanza della Marcia di Barbiana organizzazione d'iniziative collaterali: conferenze, spettacoli teatrali (da ricordare il nuovo spettacolo di Chille della Bilanza) e premiazione relativa al Concorso "La Speranza Genera" riservato ai ragazzi delle scuole.

Nel settore della cultura abbiamo continuato a valorizzare le potenzialità offerte dai luoghi della cultura: (la Biblioteca comunale, la casa di Giotto e il colle di Vespignano, il Museo Beato Angelico, la casa di Benvenuto Cellini) e a sostenere e promuovere quegli eventi che da anni caratterizzano culturalmente Vicchio quali: la mostra dei Reperti di Poggio Colla al Museo Beato Angelico, il Premio Letterario alla Casa di Giotto, le presentazioni di libri, le mostre di pittura alla Casa di Giotto.

Biblioteca

- Estensione orario di apertura al sabato pomeriggio.
- Stesura carta dei servizi.
- Convenzione con Associazioni per la gestione dei servizi della biblioteca.
- Presentazione di libri, incontro con attori della stagione teatrale, conferenze, proiezione film.

Casa di Giotto e Colle di Vespignano

- Convenzione con l'Associazione Dalle Terre di Giotto e dell'Angelico: organizzazione di mostre e corsi di pittura, intaglio ecc.
- Lavori di restauro del Castellotto e della via di accesso alla Chiesa di San Martino.

Abbiamo ottenuto un finanziamento dal bando Bellezza@ Recuperiamo i luoghi dimenticati per ultimare i lavori al Castellotto e destinarlo in accordo con la Soprintendenza e l'Università ad un centro studi per i reperti provenienti dagli scavi etruschi di Poggio Colla.

Museo Beato Angelico

- Ottimizzazione degli orari di apertura in base alle reali esigenze.

- Convenzione con Associazioni per la gestione del servizio di apertura e chiusura.

Casa del Cellini

- Mostre di vario genere.

Teatro

Il teatro Giotto, dal punto di vista culturale ha continuato a rappresentare una struttura di straordinaria importanza.

Si è consolidata l'idea progettuale di creare un cartellone unico da novembre a marzo e di favorire la gestione con le associazioni culturali locali relativamente alle loro competenze, affidando loro, attraverso convenzioni, parti della stagione e della stessa gestione.

Le principali attività svolte sono state:

- Stagioni di prosa di grande successo con numero crescente di abbonati (il teatro è sempre completo).
- Stagione di teatro ragazzi.
- Giotto Jazz Festival.
- Stagione Lirica.
- Attivati corsi di teatro per adulti e bambini e corso di Circo.
- Attivato corso di pianoforte.
- Laboratorio di Indaco.
- Collaborazione per le proposte sul Piano di offerta formativa.
- Varie iniziative benefiche.
- Veglione di Berlingaccio.

Sviluppo Economico e turistico

Lo sviluppo economico è articolato su un'economia diversificata nei vari settori produttivi (manifatturiero, agricolo e turistico), in grado oggi di produrre alcune punte di qualità.

Seguendo criteri di sostenibilità per la qualità dell'ambiente, per quanto di nostra competenza, abbiamo cercato di favorire le realtà industriali, l'artigianato, l'agriturismo, l'agricoltura, il commercio.

Fiera Calda

- Rinnovamento totale con l'allestimento utilizzando strutture temporanee e nuovo format indirizzato all'agricoltura e ai prodotti enogastronomici locali.
- Collaborazione con l'associazione di categoria Coldiretti.
- Coordinamento delle iniziative della Fiera Calda.

Festa dei Marroni

- Rinnovamento con spostamento del mercato dei produttori agricoli in piazza Giotto e divisione con gli ambulanti di Piazza della Vittoria.
- Varie iniziative per i bambini e d'intrattenimento musicale.

Etnica

- Crescita esponenziale di qualità artistica e di partecipazione di pubblico nelle ultime edizioni.
- Nell'edizione del 2018 è stato festeggiato con successo il 20° anniversario della manifestazione.

Abbiamo continuato a promuovere il **“Prodotto-Paese”** facendo leva sui punti di forza che caratterizzano il nostro territorio: il paesaggio, la vivibilità, la cultura, i prodotti tipici.

In campo turistico il motore su cui fare affidamento è la Pro Loco, la quale, agisce in stretta collaborazione con le altre realtà associative di volontariato che operano nel paese e allargare il proprio campo d'azione.

Nel campo dell'ITC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) oltre al collegamento in fibra ottica di tutta la rete primaria Telecom è stata firmata la convenzione con la Regione Toscana per l'impiego della rete a banda larga, la progettazione è definitiva, l'inizio lavori è programmato per il 2020.

1.6.3 Urbanistica, Edilizia e Ambiente

Territorio e Ambiente

La politica urbanistica ha seguito le previsioni contenute nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico Comunale (RUC) sulla base dei principi di sostenibilità e valorizzazione del territorio considerato risorsa fondamentale per la vita della nostra popolazione.

Seguendo l'indirizzo d'inizio mandato abbiamo lavorato con equilibrio mantenendo al centro l'interesse pubblico, tutelando i valori, le risorse e i beni essenziali del nostro territorio, con un occhio di riguardo al recupero e all'adeguamento del patrimonio edilizio esistente.

Nel 2016 abbiamo adottato contestualmente il nuovo Piano Strutturale ed il nuovo Piano Operativo, redatti in base alla nuova legge regionale 65 del 2014, due strumenti urbanistici di fondamentale importanza per il governo del territorio.

Importante è stata la definizione della micro zonizzazione sismica e la progettazione delle carte di pericolosità idraulica e idrogeologica.

Data la fase avanzata del nostro Piano Strutturale è stato inserito nel Piano Strutturale del Mugello redatto per la prima volta a livello territoriale.

Il nuovo Piano Operativo è stato progettato nel rispetto di limiti stabiliti dal perimetro urbano definito dal Piano Strutturale, tenendo conto della sua sostenibilità: riprogettando la parte est e ovest del paese, favorendo i piani di recupero, rivedendo le aree di parcheggio che si sono dimostrate di dimensioni non adeguate, ridimensionando le nuove espansioni e le previsioni nelle frazioni, revisione del rischio idrogeologico.

In questi anni sulle aree pubbliche è maturata l'esigenza di sviluppi che tengano conto di una facile manutenibilità.

Nonostante il comparto edile sia stato segnato da una importante crisi, a livello progettuale possiamo contare un proficuo lavoro progettuale:

- Aggiornamento continuo della classificazione delle strade comunali e vicinali .
- Approvazione del nuovo Piano Strutturale
- Approvazione del nuovo Piano Operativo.

Le politiche energetiche hanno continuato ad essere al centro della nostra attenzione, abbiamo seguito l'evoluzione dei bandi regionali attraverso i quali abbiamo cofinanziato l'ampliamento della Rete di Teleriscaldamento ed aumentato la capacità termica della Centrale a Biomassa.

Nel corso del mandato abbiamo installato un impianto fotovoltaico da 33Kwp sul tetto della scuola materna.

La pubblica illuminazione è in fase di adeguamento tecnico e tecnologico con l'impegno della tecnologia a LED.

Queste scelte hanno avuto un gradito riconoscimento da parte di Legambiente che premiato per la seconda volta il nostro comune per le "Buone Pratiche per le Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica".

Servizi Pubblici Efficienti

La gestione dei servizi pubblici locali: Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei rifiuti urbani, segue la politica della Regione Toscana.

In Toscana il servizio idrico è regolato dall'Autorità Idrica Toscana nella quale conferiscono i rappresentanti delle sei Conferenze Territoriali.

La società che gestisce il servizio in Mugello è Publiacqua.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla L.R. 69/2011, è regolato dall'Autorità ATO Toscana Centro che svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La società di servizio che in Mugello ne ha la gestione è ALIA.

In questi anni abbiamo lavorato con le società di servizio cercando di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

Con Publiacqua i rapporti di collaborazione hanno raggiunto un buon livello di collaborazione, gli investimenti eseguiti sia sulla rete idrica che su quella fognaria hanno visto importanti interventi sia sul capoluogo che nelle frazioni, lo stesso grado di collaborazione lo si è raggiunto con ALIA.

Questi servizi sono stati continuamente monitorati, allo scopo di controllare le società di gestione partecipate che necessariamente devono rendere conto ai Comuni interessati.

Per migliorare e ricreare un rapporto di fiducia con i cittadini l'Amministrazione Comunale ha seguito una politica basata sulle seguenti linee:

1. Massimo impegno nel monitoraggio e raccolta dati reali e punti critici sofferti dai cittadini.
 - ✓ L'analisi del sistema delle tariffe e loro controllo.
 - ✓ Il controllo sull'efficienza e qualità dei servizi.
2. L'impegno per sostenere:
 - ✓ Una campagna per il corretto uso dell'acqua del rubinetto e per il risparmio idrico.

Dal 3 dicembre 2018 ALIA in accordo con i comuni del Mugello ha iniziato la raccolta dei rifiuti con il sistema Porta a Porta preceduta da una intensa e puntuale campagna informativa sul come trattare i nostri rifiuti in maniera corretta e differenziata.

Dopo tre mesi di raccolta differenziata, con la presenza ancora dei cassonetti stradali, i risultati sono stati ottimi passando dal 39% al 64%, risultato questo che fa ben sperare per il futuro che ha come obiettivo una raccolta oltre 80%.

1.6.4 Servizio Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio e Protezione Civile

La manutenzione del Paese e i Lavori pubblici

Il bene pubblico è patrimonio di tutti e come tale deve essere protetto, curato, controllato e gestito con grande attenzione.

Durante il mandato amministrativo abbiamo lavorato per favorire e creare la cultura del rispetto del bene pubblico, della manutenzione, dell'ambiente, in una cornice di sviluppo sostenibile.

La manutenzione si è svolta lavorando principalmente in economia impiegando le capacità a disposizione dell'Ente secondo le seguenti linee d'indirizzo:

- ✓ Attenta programmazione e pianificazione degli interventi con controlli settimanali e mensili.
- ✓ La creazione di un team integrato di lavoro.
- ✓ Dotazione di mezzi e strutture adeguate.
- ✓ Il ricorso ad apporti esterni, quando è stato indispensabile.

Sotto l'aspetto culturale abbiamo lavorato per facilitare quel processo che favorisca il rispetto e la cura del bene pubblico.

Nel settore dei Lavori Pubblici il rispetto del Patto di Stabilità e del Pareggio di Bilancio hanno giocato un ruolo fondamentale.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale, oltre all'ordinaria manutenzione, ha eseguito una serie d'interventi riportati nella tabella che segue:

Descrizione degli Interventi
Fine lavori dell'adeguamento sismico, acustico, elettrico, termico e antincendio della scuola elementare.
Intervento sulle frane lungo la strada di Villore.
Nuovo tetto al Centro Polivalente per l'Infanzia con inserimento di impianto fotovoltaico da 30Kwp.

Progetto di ampliamento della capacità termica della centrale a Biomassa.
Ampliamento della rete di teleriscaldamento per la scuola materna e palazzetto dello sport.
Illuminazione a LED della scuola materna e inserimento di un impianto fotovoltaico.
Illuminazione a LED del Palazzetto dello sport e della Biblioteca Comunale.
Asfaltatura di piazza della Vittoria.
Asfaltatura di via Malesci e largo don Corsinovi.
Intervento sul marciapiede e asfaltatura di via .
Asfaltatura di via Mameli.
Adeguamento sismico e Manutenzione scuola Materna di Piazzano.
Intervento sull'acquedotto in via Malesci, via Zufolana e via 1° Maggio.
Intervento sulla rete idrica, Asfaltatura e sistemazione marciapiedi di via 1° Maggio e via Leopardi.
Progettazione ampliamento della capacità termica della Centrale a Biomasse.
Interventi nella frazione di Santa Maria: rete fognaria, nuovi allacciamenti alla rete idrica e asfaltatura.
Asfaltatura lunghi tratti strada di Casole e Rostolena.
Asfaltatura di lunghi tratti di strada di Barbiana e San Martino a Scopeto
Asfaltatura di lunghi tratti della strada di Santa Maria e di Pesciola.
Intervento complessivo dal punto di vista tecnico e tecnologico sulla pubblica illuminazione.
Ristrutturazione dell'ingresso della Biblioteca Comunale.
Estensione della rete del Metano nelle frazioni di Cistio e Ponte a Vicchio.
Intervento di consolidamento avvallamento lungo il viale Mazzini.
Interventi sulla strada che porta alla chiesa di San Martino a Vespignano.

Intervento alla presa dell'acquedotto in località la Rocca.
Intervento sugli impianti sportivi (Campo sportivo e Pista di pattinaggio).
Progettazione del parcheggio e nuovo ingresso del cimitero del capoluogo.
Realizzazione di un parco giochi per bambini ai giardini Belgioioso.
Interventi su un tratto di sponda della Sieve ed interventi di manutenzione sulla pista ciclabile.
Firma della convenzione con la Regione Toscana per la connettività in Banda Larga.
Intervento di ripavimentazione della palestra scuole elementari.
Manutenzione dei cimiteri di Villore e Rostolena.
Attività di manutenzione nella scuola media.
Ampliamento della rete di teleriscaldamento nei locali attigui alla scuola media.
Installazione in piazza della Vittoria della statua, opera dell'artista Paddy Campbell.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nel 2014 l'Ente non riportava nessun parametro positivo relativo alla individuazione dei parametri di deficitarietà

I parametri per il triennio 2016-2018, individuati con decreto del 18 febbraio 2013, dal Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, confermano l'impianto generale dei parametri già previsti per i due trienni precedenti.

I nuovi parametri tengono conto dell'atto di indirizzo adottato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali il 20 febbraio 2018 recante "La revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari" e hanno l'obiettivo di adeguare i parametri ai principi della contabilità armonizzata, di accrescerne la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio e di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali.

Nel 2018 l'Ente registra un parametro di deficitarietà rappresentato dall'indicatore 12.4 (Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore di 1,20%.

Disavanzo iscritto a bilancio 203.986,15

Primi tre titoli delle entrate 6.766.660,05 = 3,01

L'Ente comunque non risulta deficitario, in quanto non presenta almeno la metà degli otto parametri indicatori della deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. n. 242, comma 1 del TUEL.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Nel 2014 l'Ente non riportava nessun parametro positivo relativo alla individuazione dei parametri di deficitarietà

I parametri per il triennio 2016-2018, individuati con decreto del 18 febbraio 2013, dal Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, confermano l'impianto generale dei parametri già previsti per i due trienni precedenti.

I nuovi parametri tengono conto dell'atto di indirizzo adottato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali il 20 febbraio 2018 recante "La revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari" e hanno l'obiettivo di adeguare i parametri ai principi della contabilità armonizzata, di accrescerne la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio e di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali.

Nel 2018 l'Ente registra un parametro di deficitarietà rappresentato dall'indicatore 12.4 (Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%

Disavanzo iscritto a bilancio	203.986,15/
Primi tre titoli delle entrate	6.766.660,05 = 3,01

L'Ente comunque non risulta deficitario, in quanto non presenta almeno la metà degli otto parametri indicatori della deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. n. 242, comma 1 del TUEL

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Di seguito sono elencati gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Delibere di Consiglio

57	Delibera	11	28-02-2019	Modifica regolamento Teatro Giotto
58	Delibera	12	28-02-2019	DELIBERAZIONE C.C. N. 54 DEL 27.07.2018 AVENTE PER OGGETTO: "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI - APPROVAZIONE" - INTEGRAZIONE
59	Delibera	14	23-02-2017	APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO IUC
60	Delibera	20	07-03-2019	IUC - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE
61	Delibera	22	26-02-2016	ISTITUZIONE DI COMMISSIONE PER LA GESTIONE DI RECLAMI E MEDIAZIONI IN CAMPO TRIBUTARIO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E BOZZA DI REGOLAMENTO
62	Delibera	23	05-04-2018	CULTURA - Modifica articoli Regolamento Teatro Comunale - RITIRO
63	Delibera	24	26-02-2016	ISTITUZIONE DON MILANI - PROPOSTA MODIFICA REGOLAMENTO
64	Delibera	25	26-02-2016	Regolamento per le forniture e servizi in economia - Approvazione modifiche
65	Delibera	26	26-02-2016	Regolamento Comunale degli Istituti di Partecipazione Territoriale - Approvazione Modifiche
66	Delibera	27	28-03-2017	ORTI SOCIALI - Approvazione nuovo Regolamento per l'assegnazione -
67	Delibera	28	26-03-2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELLA ZONA MUGELLO

68	Delibera	28	28-03-2017	UFFICIO CASA E SOCIALE: Recepimento Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni del LODE Fiorentino
69	Delibera	29	26-03-2015	ALBO CITTADINANZA ATTIVA - Approvazione Regolamento Comunale di disciplina dell'attività - RITIRO
70	Delibera	30	26-03-2015	Regolamento per l'Organizzazione e la disciplina del sistema dei controlli interni - Approvazione modifiche

Delibere di Giunta

25	Delibera	2	11-01-2019	Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR - Approvazione registri trattamento e accountability
26	Delibera	4	18-01-2019	REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - APPROVAZIONE
27	Delibera	17	11-02-2016	ISTITUZIONE DI COMMISSIONE SOVRACOMUNALE PER LA GESTIONE DI RECLAMI E MEDIAZIONI IN CAMPO TRIBUTARIO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E BOZZA DI REGOLAMENTO
28	Delibera	18	08-03-2018	PERSONALE - Ufficio Personale Associato - Approvazione del Regolamento delle procedure di reclutamento del personale e del sistema dei profili professionali
29	Delibera	31	11-06-2015	ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' RELATIVO ALL'ALBO CITTADINANZA ATTIVA - INDIVIDUAZIONE AREE PUBBLICHE DA VALORIZZARE TRIENNIO 2016 - 2018
30	Delibera	33	28-04-2016	Regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei telefoni cellulari - Approvazione
31	Direttiv	41	26-05-2016	Ufficio Sviluppo Economico - Fiera Calda 2016 - indirizzi organizzativi, regolamento e tariffe.
32	Delibera	52	12-06-2014	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
33	Delibera	53	22-07-2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 7-BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. N. 163/2006 COME MODIFICATO DALL'ART. 13-BIS DELLA LEGGE 114/2014 - APPROVAZIONE

34	Delibera	54	28-07-2016	PERSONALE - Approvazione del Regolamento per la disciplina della progressione economica all'interno della categoria
35	Delibera	63	28-06-2018	REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - APPROVAZIONE MODIFICHE
36	Delibera	64	08-06-2017	Prescrizioni e statuizioni del Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni del LODE Fiorentino
37	Delibera	65	17-07-2014	Regolamento per la costituzione e ripartizione incentivo per progettazione e gestione interna dei lavori pubblici e degli strumenti urbanistici di cui all'art.92 commi 5 e 6 del DLgs 163/2006
38	Delibera	72	29-09-2016	ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' RELATIVO ALL'ALBO CITTADINANZA ATTIVA - INDIVIDUAZIONE AREE PUBBLICHE DA VALORIZZARE TRIENNIO 2017 - 2019
39	Delibera	81	15-09-2017	ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' RELATIVO ALL'ALBO CITTADINANZA ATTIVA - INDIVIDUAZIONE AREE PUBBLICHE DA VALORIZZARE TRIENNIO 2018 - 2020
40	Delibera	88	10-11-2016	REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI A FAVORE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITA' DI RECUPERO I.C.I. - APPROVAZIONE.
41	Delibera	91	16-10-2014	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI RELATIVAMENTE AL NUCLEO DI VAUTAZIONE
42	Delibera	93	13-09-2018	REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - APPROVAZIONE MODIFICHE ALL'ART. 16 "MOBILITA"
43	Delibera	98	23-10-2014	REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA ART. 24 - APPROVAZIONE
44	Delibera	103	21-12-2016	Modifiche al Regolamento della disciplina per le progressioni economiche all'interno della categoria

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,3000	8,3000	8,3000	8,3000	8,3000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	147,08	150,05	152,68	162,45	170,46

3 Attività amministrativa

L'articolazione del sistema dei controlli interni, gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL sono contenuti nel Regolamento per l'organizzazione e la disciplina del sistema dei controlli interni approvato con delibera n. 23/CC del 28/02/2013 successivamente modificato con delibera n. 30/CC del 26/03/2015.

3.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, sono meglio evidenziati nella premessa alla presente relazione.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente non è soggetto al controllo strategico in quanto ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione n. 101 della Giunta Comunale del 22/11/2012 e successivamente con deliberazione n. 22/GC del 15/03/2018 sono stati approvati i criteri di valutazione della performance dei dipendenti, delle Posizioni Organizzative e del Segretario Comunale in osservanza della normativa vigente in materia.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 21/09/2017 ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.175 del 19/08/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16/06/2017 dalla quale non è emersa la necessità di alienare nessuna partecipazione.

Successivamente, l'Ente ha provveduto, in data 28/12/2018, con Delibera Consigliare n. 81, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, sulla base anche della volontà espressa con deliberazione n. 65 del Consiglio Comunale del 28/06/2018 di alienare parte delle azioni possedute nella partecipata Toscana Energia S.p.A.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.820.846,31	6.419.066,42	5.654.740,18	7.043.295,43	6.766.660,05	-0,79 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.427.328,55	1.037.029,90	292.696,59	206.094,41	517.280,15	-63,75 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.684.961,94	5.649.030,02	5.008.237,28	5.172.142,48	2.077.662,92	-22,61 %
TOTALE	10.933.136,80	13.105.126,34	10.955.674,05	12.421.532,32	9.361.603,12	-14,37 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.312.580,51	5.594.582,18	5.420.108,85	6.403.846,87	6.111.155,54	-3,19 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.936.396,94	1.375.244,30	403.394,24	701.134,07	492.372,41	-74,57 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	2.610.728,73	5.294.182,95	5.250.112,56	5.045.629,32	2.279.541,74	-12,68 %
TOTALE	10.859.706,18	12.264.009,43	11.073.615,65	12.150.610,26	8.883.069,69	-18,20 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	480.615,20	4.211.346,38	2.146.680,91	1.849.059,89	5.866.635,14	1.120,65 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	480.615,20	4.211.346,38	2.146.680,91	1.849.059,89	5.866.635,14	1.120,65 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.820.846,31	6.419.066,42	5.654.740,18	7.043.295,43	6.766.660,05
Spese titolo I	6.312.580,51	5.594.582,18	5.420.108,85	6.403.846,87	6.111.155,54
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	352.364,07	361.517,21	241.875,28	253.250,61	276.878,82
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	322.381,79	59.672,50	108.148,72	153.240,67	214.552,17
SALDO DI PARTE CORRENTE	478.283,52	522.639,53	100.904,77	539.438,62	593.177,86

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	1.427.328,55	1.037.029,90	292.696,59	206.094,41	517.280,15
Entrate titolo V **	426.597,28	716.364,28	0,00	379.763,77	75.000,00
Totale titolo (IV+V)	1.853.925,83	1.753.394,18	292.696,59	585.858,18	592.280,15
Spese titolo II	1.936.396,94	1.375.244,30	403.394,24	701.134,07	492.372,41
Differenza di parte capitale	-82.471,11	378.149,88	-110.697,65	-115.275,89	99.907,74
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	869.318,80	153.566,75	446.404,37	275.188,07	189.445,18
SALDO DI PARTE CAPITALE	786.847,69	531.716,63	335.706,72	159.912,18	289.352,92

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	8.682.377,62	14.045.586,01	11.936.938,30	11.197.175,34	13.201.523,26
Pagamenti	(-)	7.789.883,84	13.177.306,20	10.785.255,08	10.121.303,75	12.063.742,59
Differenza	(=)	892.493,78	868.279,81	1.151.683,22	1.075.871,59	1.137.780,67
Residui attivi	(+)	2.731.374,38	3.270.886,71	1.165.416,66	3.073.416,87	2.026.715,00
FPV Entrate	(+)	1.191.700,59	213.239,25	554.553,09	428.428,74	403.997,35
Residui passivi	(-)	3.550.437,54	3.298.049,61	2.435.041,48	3.878.366,40	2.685.962,24
Differenza	(=)	372.637,43	186.076,35	-715.071,73	-376.520,79	-255.249,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	79.455,73	108.148,72	153.240,67	214.552,17	130.616,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	234.461,59	446.404,37	275.188,07	189.445,18	127.943,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	951.213,89	499.803,07	8.182,75	295.353,45	623.970,63

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	238.663,27	352.813,27	0,00	0,00	584.813,30
Totale residui attivi finali	4.956.387,25	4.951.296,28	4.397.164,23	5.267.250,09	4.519.253,96
Totale residui passivi finali	4.789.593,14	4.401.100,80	3.572.328,38	4.650.034,71	4.627.242,92
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	79.455,73	108.148,72	153.240,67	214.552,17	130.616,49
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	234.461,59	446.404,37	275.188,07	189.445,18	127.943,66
Risultato di amministrazione	91.540,06	348.455,66	396.407,11	213.218,03	218.264,19
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	110.424,97	81.779,71	21.536,91	26.842,08	4.377,09
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	32.271,63	0,00	13.918,72	73.834,30	6.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	142.696,60	81.779,71	35.455,63	100.676,38	10.377,09

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.522.242,70	632.883,05	0,00	751.366,18	1.770.876,52	1.137.993,47	1.200.732,70	2.338.726,17
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	111.924,87	37.869,08	0,00	47.954,33	63.970,54	26.101,46	41.234,55	67.336,01
Titolo 3 - Extratributarie	697.298,25	222.231,14	0,00	307.717,48	389.580,77	167.349,63	604.400,16	771.749,79
Parziale titoli 1+2+3	3.331.465,82	892.983,27	0,00	1.107.037,99	2.224.427,83	1.331.444,56	1.846.367,41	3.177.811,97
Titolo 4 - In conto capitale	2.942.125,80	202.804,05	0,00	1.934.353,86	1.007.771,94	804.967,89	648.291,54	1.453.259,43
Titolo 5 - Accensione di prestiti	905.263,50	179.994,69	0,00	725.268,81	179.994,69	0,00	219.926,33	219.926,33
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	99.361,26	4.723,00	0,00	6.037,84	93.323,42	88.600,42	16.789,10	105.389,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.278.216,38	1.280.505,01	0,00	3.772.698,50	3.505.517,88	2.225.012,87	2.731.374,38	4.956.387,25

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.614.189,45	1.550.504,04	0,00	934.449,08	1.679.740,37	129.236,33	2.129.579,85	2.258.816,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.348.833,49	1.230.624,25	0,00	3.027.479,27	2.321.354,22	1.090.729,97	1.415.113,81	2.505.843,78
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	1.089,41	0,00	0,00	0,00	1.089,41	1.089,41	0,00	1.089,41
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.630,39	1.530,50	0,00	0,00	19.630,39	18.099,89	5.743,88	23.843,77
Totale titoli 1+2+3+4	7.983.742,74	2.782.658,79	0,00	3.961.928,35	4.021.814,39	1.239.155,60	3.550.437,54	4.789.593,14

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	3.045.005,94	734.011,03	0,00	789.804,24	2.255.201,70	1.521.190,67	1.304.861,20	2.826.051,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	75.803,34	19.131,48	0,00	0,17	75.803,17	56.671,69	28.142,16	84.813,85
Titolo 3 - Extratributarie	994.844,60	478.869,95	0,00	4.316,30	990.528,30	511.658,35	322.653,15	834.311,50
Parziale titoli 1+2+3	4.115.653,88	1.232.012,46	0,00	794.120,71	3.321.533,17	2.089.520,71	1.655.656,51	3.745.177,22
Titolo 4 - In conto capitale	332.998,92	206.738,33	0,00	11.434,55	321.564,37	114.826,04	203.512,98	318.339,02
Titolo 5 - Accensione di prestiti	594.869,03	389.092,57	0,00	0,00	594.869,03	205.776,46	25.000,00	230.776,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	223.728,26	141.297,01	0,00	15,50	223.712,76	82.415,75	142.545,51	224.961,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.267.250,09	1.969.140,37	0,00	805.570,76	4.461.679,33	2.492.538,96	2.026.715,00	4.519.253,96

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	3.300.050,82	1.474.447,55	0,00	53.135,22	3.246.915,60	1.772.468,05	2.228.993,27	4.001.461,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	749.597,14	481.653,45	0,00	131.736,21	617.860,93	136.207,48	313.811,57	450.019,05
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	439.206,88	439.206,88	0,00	0,00	439.206,88	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	161.179,87	126.799,86	0,00	1.774,86	159.405,01	32.605,15	143.157,40	175.762,55
Totale titoli 1+2+3+4	4.650.034,71	2.522.107,74	0,00	186.646,29	4.463.388,42	1.941.280,68	2.685.962,24	4.627.242,92

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	248.859,73	566.782,76	164.781,93	2.064.581,52	3.045.005,94
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	26.101,46	0,00	24.518,51	25.183,37	75.803,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	180.081,61	109.258,28	133.374,68	572.130,03	994.844,60
Totale	455.042,80	676.041,04	322.675,12	2.661.894,92	4.115.653,88
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	121.478,24	192.394,20	0,00	19.126,48	332.998,92
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	19.252,76	314.626,03	0,00	260.990,24	594.869,03
Totale	595.773,80	1.183.061,27	322.675,12	2.942.011,64	5.043.521,83
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	91.670,39	537,64	115,00	131.405,23	223.728,26
Totale generale	687.444,19	1.183.598,91	322.790,12	3.073.416,87	5.267.250,09

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	170.246,14	64.630,90	214.734,50	2.850.439,28	3.300.050,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	164.497,11	85.361,70	45.698,19	454.040,14	749.597,14
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	439.206,88	439.206,88
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.175,20	18.653,91	4.670,66	134.680,10	161.179,87
Totale generale	337.918,45	168.646,51	265.103,35	3.878.366,40	4.650.034,71

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	28,19 %	32,27 %	16,29 %	38,74 %	25,18 %

5 Patto di Stabilità interno

L'Ente, negli anni del periodo del mandato, è soggetto al rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 L'Ente ha rispettato gli obiettivi relativi al rispetto del patto di stabilità interno e successivamente al rispetto del pareggio di bilancio per tutti gli anni del mandato.

5.2 L'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi di patto di stabilità interno e successivamente del pareggio di bilancio per tutti gli anni del mandato pertanto non è incorso in sanzioni

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.379.607,05	3.337.046,11	3.095.170,83	3.221.683,99	2.820.151,40
Popolazione residente	8170	8044	8110	8183	8139
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	413,66	414,84	381,64	393,70	346,49

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,836 %	2,640 %	2,167 %	2,057 %	2,263 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Durante il periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	342.620,19	Patrimonio netto	12.536.492,36
Immobilizzazioni materiali	24.761.699,92		
Immobilizzazioni finanziarie	634.050,64		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.311.370,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.321.620,26
Disponibilità liquide	848.323,27	Debiti	7.046.150,23
Ratei e risconti attivi	6.198,45	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	33.904.262,85	TOTALE	33.904.262,85

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	270.039,30	Patrimonio netto	21.912.889,71
Immobilizzazioni materiali	24.219.887,94		
Immobilizzazioni finanziarie	1.063.458,33		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.617.646,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	633.563,22	Debiti	7.891.705,25
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	29.804.594,96	TOTALE	29.804.594,96

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	6.966.848,90
B) Costi della gestione, di cui:	6.338.464,02
quote di ammortamento d'esercizio	718.614,53
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	74.411,67
D.21) Oneri finanziari	139.359,76
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	3.798,60
Insussistenze del passivo	3.798,60
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	390.446,30
Insussistenze dell'attivo	302.385,53
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	88.060,77
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	176.789,09

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.550.539,22	1.583.724,30	1.583.724,30	1.583.724,30	1.583.724,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.475.658,18	1.511.964,58	1.489.207,45	1.466.478,85	1.456.294,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,37 %	27,02 %	27,47 %	22,89 %	23,83 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	246,16	238,03	223,51	211,84	232,03

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	163	158	189	178	181

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 La spesa sostenuta dall'Ente nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: è rispettosa dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro **69.119,84**;

Inoltre è stato sempre rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.583.724,29**;

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	149.060,11	153.038,00	155.711,66	151.279,30	146.851,92

8.8 l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005, l'ente è stato oggetto della deliberazione n. 67 del 07/03/2017 emessa dalla Corte dei Conti, Sezione per il controllo della Toscana, relativa al Rendiconto di gestione dell'anno 2014, anno nel quale l'Ente ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata.

Con deliberazione n. 36 del Consiglio Comunale dell'11/05/2017 sono state approvate e presentate alla Corte le misure correttive necessarie alla rimozione delle irregolarità rilevate.

Con deliberazione n. 150 del 20/06/2017 la stessa Corte dei Conti ha rilevato l'idoneità delle predette misure a rimuovere le irregolarità rilevate.

- Attività giurisdizionale:

l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le azioni intraprese per contenere la spesa sono puntualmente indicate nelle seguenti delibere di approvazione dei Piani di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento:allegati ai vari Bilanci di Previsione

6	Delibera	5	01-02-2018	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2018-2020 - APPROVAZIONE
7	Delibera	18	21-03-2014	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2014-2016 AI SENSI DELLA LEGGE 244-2007 - APPROVAZIONE
8	Delibera	18	20-02-2019	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2019-2021 - APPROVAZIONE
9	Delibera	21	02-02-2017	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2017-2019 - APPROVAZIONE

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'Ente non controlla nessun organismo pertanto non esiste la fattispecie.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Publiserizi S.p.A.				725.191,00	0,016	63.551.343,00	1.555.443,00
Publiacqua S.p.A.				225.040.641,00	0,356	215.870.029,00	20.700.774,00
Toscana Energia S.p.A.				183.571.411,00	0,017	370.517.444,00	46.543.459,00
Casa S.p.A.				27.052.134,00	1,000	10.804.086,00	528.366,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Publiserizi S.p.A.				551.920,00	0,016	74.767.156,00	8.043.473,00
Publiacqua S.p.A.				259.304.205,00	0,356	247.025.817,00	24.740.073,00
Toscana Energia S.p.A.				224.572.327,00	0,017	400.478.461,00	40.174.634,00
Casa S.p.A.				27.127.270,00	1,000	10.951.520,00	455.352,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di VICCHIO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

Vicchio li 23/03/2019.

IL SINDACO

F.to Ing. Roberto Izzo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario

F.to Dott. Enrico Terzani
